UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Cinema e Arti Visive

2122-3-E1901R085

Titolo

CINEMA E ARTI VISIVE

Docente: Annamaria POLI annamaria.poli@unimib.it

Tutor : Erika Pollastrini e.pollastrini@campus.unimib.it

Il corso di CINEMA e ARTI VISIVE per l'a.a. 2021-2022 inizia martedì 05 ottobre 2021

ORARIO: dalle ore 10:30 alle ore 12:30

AULA: LabU1641 - 4° piano - Edificio U16

In seguito verrà messo a disposizione degli studenti il calendario con segnalate le lezioni in presenza e in modalità streaming se fosse necessario (*Nel periodo di emergenza Covid-19 le lezioni potrebbero svolgersi in modalità da remoto asincrono con eventi in videoconferenza sincrona)*

Introduzione

Il corso di Cinema e Arti visive introduce lo studente allo studio del cinema e del suo linguaggio. Le lezioni privilegiano un percorso di analisi e studio dei film del cinema delle origini, ponendo l'attenzione e l'interesse verso il patrimonio storico culturale cinematografico nazionale e internazionale.
Si presenta la storia del cinema e la storia della tecnologia del cinema e dei dispositivi che lo hanno preceduto. Durante il corso, gli studenti hanno la possibilità di provare a utilizzare alcune macchine del precinema.
Si presentano i primi film della storia del cinema e i registi pionieri che hanno reso grande l'arte delle immagini in movimento.

Un’attenzione particolare è dedicata al rapporto del cinema con le arti visive.
Questo percorso offre un’esplorazione del cinema secondo un approccio interdisciplinare, e intende mettere in risalto il valore pedagogico dell’introduzione della cultura del cinema a scuola e in contesti educativi presentando una metodologia di utilizzo dei film come potenziale risorsa didattica ed educativa del linguaggio non verbale. L’apprendimento si basa sulla metodologia di analisi filmica, inoltre si presentano alcune opere filmiche internazionali, pietre miliari della storia del cinema, la cui visione aiuterà lo studente nella comprensione della metodologia di analisi, delle tecniche di ripresa e di montaggio.

Argomenti e articolazione del corso

PROGRAMMA ESTESO

Il corso introduce lo studente all’educazione al cinema e al linguaggio filmico sin dalle sue origini.

Si intende mettere in risalto il valore pedagogico di un’esperienza visiva cinematografica, esperienza che privilegia l’apprendimento dell’analisi del linguaggio filmico e l’utilizzo del film come risorsa educativa e strumento didattico.

Il corso presenta la storia della tecnologia delle immagini in movimento illustrando le macchine del precinema e i temi relativi alla visione umana e alle teorie della percezione visiva. Un’attenzione speciale è dedicata ai registi pionieri della storia del cinema e alle loro prime opere cinematografiche.

Durante la visione dei primi film della storia del cinema lo studente inizia il percorso di conoscenza del linguaggio filmico e di analisi operativa sulle immagini.

La scelta dei contenuti presenti nelle pellicole, guida lo studio all’analisi per mezzo di un approccio di tipo interdisciplinare.

Di seguito alcuni argomenti presentati durante il corso:

- Il cinema e le sue origini;

- Il rapporto tra il cinema e le arti visive;

- I registi pionieri della storia del cinema e le loro pellicole;

- Il colore nel cinema;

- La visione umana e le teorie della percezione visiva;

- il cinema nei contesti educativi;

- Il cinema interdisciplinare;

- il cinema racconta il cinema;

- Il cinema e la letteratura;

- Il cinema dei diritti;

- Il cinema e le disabilità;

Durante il corso sono previste alcune attività/esercitazioni che sono oggetto di discussione durante l'esame orale; esse verteranno sull'analisi filmica, o sulla progettazione di esperienze con il cinema che intendano privilegiare l'utilizzo del film come risorsa/strumento didattico/educativo.

ATTIVITÁ DEGLI STUDENTI:

1. Visione e analisi di spezzoni filmici della cinematografia storica internazionale, attività finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti della grammatica del linguaggio filmico.

2. Attività di analisi critica dei contenuti di cortometraggi innovativi della storia del cinema.

3. Analisi scritta di una o più sequenze filmiche tratte da alcuni film di registi internazionali.

4. Realizzazione di un breve filmato.

5. Progettazione di un'esperienza educativa che privilegi l'utilizzo del cinema come risorsa educativa e/o strumento didattico.

Attività del DOCENTE e dei CULTORI DELLA MATERIA: Il docente e i tutor seguiranno step by step le attività degli studenti attraverso revisioni.

Particolare attenzione verrà rivolta agli STUDENTI ERASMUS che avranno la possibilità di contattare il tutor direttamente via e.mail.

Obiettivi

Il corso introduce lo studente alla conoscenza base del linguaggio delle immagini in movimento e promuove l'utilizzo del cinema nel contesto educativo: il cinema potenzia l'insegnamento e incrementa l'apprendimento anche di altre discipline.

La metodologia dell'analisi filmica sviluppa attitudini all'approccio critico di prodotti cinematografici e una sensibilità verso il patrimonio culturale storico-artistico della cinematografia nazionale e internazionale.

Al termine del corso lo studente acquisisce la conoscenza di una grammatica del linguaggio non verbale utile a interpretare e capire il significato delle immagini in modo critico.

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e ai seminari didattici connessi al corso, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

- Conoscenze e comprensione
- Capacità di mettere in relazione conoscenze e modelli fra loro differenziati
- Capacità di applicare le conoscenze di una metodologia analitica

Metodologie utilizzate

. lezione frontale

. didattica attiva grazie all'uso di brain storming, discussioni collettive, gruppi di lavoro ed esercitazioni.

. visione e analisi di spezzoni filmici della cinematografia mondiale.

. attività di analisi critica dei contenuti.

. analisi del linguaggio filmico.

. attività progettuale di percorsi formativi.

Materiali didattici (online, offline)

Gli studenti usano materiali didattici on.line e off.line.

Programma e bibliografia per i frequentanti

TESTI DI RIFERIMENTO PER IL CORSO

. Costa A., *Saper vedere il cinema*, Bompiani, Milano, 2011 (l'ultima edizione riveduta e aggiornata)

. Bergala A., *L'ipotesi cinema. Piccolo trattato di educazione al cinema nella scuola e non solo cinema.* Cineteca Bologna, Bologna, 2008. (Se questo libro non fosse disponibile si consiglia di sostituirlo con il seguente: **Jacques Aumont, Michel Marie, Alain Bergala, Marc Vernet, *Estetica del Film*, Lindau, 2009**)

. Maci R*., I bambini incontrano il cinema*, Roma, Carocci Faber, 2004. (Questo breve libro è una lettura obbligatoria nel momento in cui lo studente non trovi il libro *L'Ipotesi Cinema* di A. Bergala)

. Poli A*., Una doppia origine nell'esercizio dello sguardo,* in FATA MORGANA, n. 16, 2012. (articolo su rivista)

UN LIBRO A SCELTA tra i seguenti:

. Bellour R., *Analisi del film*, Kaplan, Torino, 2005.

. Benjamin W., *L'opera d'arte nella sua riproducibilità tecnica*, Milano, Einaudi, 2000.

. Benussi F. e Poli A., *Il cinema a scuola, una risorsa interdisciplinare*, in Parola A. e Bruschi, B. (a cura di), *Paesaggi Digitali. I futuri educatori tra formazione e nuovi linguaggi*, Aracne, Torino, 2015.

. Canova G., *L' alieno e il pipistrello. La crisi della forma nel cinema contemporaneo*, Milano, Bompiani, 2000.

. Centola F., *Il flash-back nel cinema*, Torino, Utet, 2019.

. Costa A., *Il cinema e le arti visive*, Torino, Einaudi, 2002.

. Gariazzo G. e Zappoli G., *Gli schermi dell'Islam. 400 film*, Centro Studi Cinematografici, Roma, 2016.

. Manghi D., *Vedere sé stessi. La psicoterapia mediata dal video*, Milano, Franco Angeli, 2003.

. Pesenti Campagnoni D., *Quando il cinema* non c'era, Torino, Utet, 2006.

. Poivert M., *La fotografia contemporanea*, Torino, Einaudi, 2021

. Poli A., e Tamburini D., *The Language of Cinema Fosters the Development of Soft Skills for Inclusion and Interdisciplinary Learning*, In *Handbook of Research on Software Quality Innovation in Interactive Systems,* edited by Cipolla-Ficarra, Francisco Vicente, 324-337, IGI Global, 2021 (capitolo on.line al sito web di IGI Global)

. Poli A., *Il cinema e i bambini soldato. Quando il film anticipa problematiche sociali, reali e colloca l'uomo di fronte a sé stesso*, in Antonacci F., Gambacorti-Passerini M.B. & Oggionni F. (a cura di), *Educazione e terrorismo. Posizionamenti pedagogici,* (pp. 116-123), Milano, Franco Angeli, 2019. (capitolo)

. Poli A*., Il superamento dei limiti dell'occhio umano: Potenze di dieci di Charles e Ray Eames,* in FATA MORGANA, n. 13, 2011.

. Poli A., *Cinema e disabilità visive*, Milano, Franco Angeli, 2009.

. Tisseron S., *Guarda un po'!*, Milano, Feltrinelli, 2006.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il corso introduce lo studente all'educazione al cinema e al linguaggio filmico sin dalle sue origini.

Si intende mettere in risalto il valore pedagogico di un'esperienza visiva cinematografica, esperienza che privilegia l'apprendimento dell'analisi del linguaggio filmico e l'utilizzo del film come risorsa educativa e strumento didattico.

Il corso presenta la storia della tecnologia delle immagini in movimento illustrando le macchine del precinema e i temi relativi alla visione umana e alle teorie della percezione visiva. Un'attenzione speciale è dedicata ai registi pionieri della storia del cinema e alle loro prime opere cinematografiche del muto.

Lo studio e l'analisi del linguaggio filmico viene introdotto seguendo un approccio di tipo interdisciplinare.

Di seguito alcuni tra gli argomenti trattati durante il corso:

- Il cinema e le sue origini;

- Il rapporto tra il cinema e le arti visive;

- I registi pionieri della storia del cinema e le loro pellicole;

- Il colore nel cinema;

- La visione umana e le teorie della percezione visiva;

- il cinema nei contesti educativi;

- Il cinema interdisciplinare;

- il cinema racconta il cinema;

- Il cinema e la letteratura;

- Il cinema dei diritti;

- Il cinema e le disabilità;

Durante la prova orale lo studente potrà approfondire un tema di suo interesse in ambito cinematografico che intenda privilegiare l'utilizzo del film come risorsa educativa o strumento didattico.

Bibliografia obbligatoria:

. Costa A., *Saper vedere il cinema*, Bompiani, Milano, 2011 (l'ultima edizione riveduta e aggiornata)

. Bergala A., *L'ipotesi cinema. Piccolo trattato di educazione al cinema nella scuola e non solo cinema.* Cineteca Bologna, Bologna, 2008. (Se questo libro non fosse disponibile si consiglia di sostituirlo con il seguente: Jacques Aumont, Michel Marie, Alain Bergala, Marc Vernet, *Estetica del Film*, Lindau, 2009)

. Maci R*., I bambini incontrano il cinema*, Roma, Carocci Faber, 2004. (Questo breve libro è una lettura obbligatoria nel momento in cui lo studente non trovi il libro *L'Ipotesi Cinema* di A. Bergala)

. Poli A*., Una doppia origine nell'esercizio dello sguardo,* in FATA MORGANA, n. 16, 2012.

In aggiunta DUE TESTI a scelta tra i seguenti:

. Bellour R., *Analisi del film*, Kaplan, Torino, 2005.

. Benjamin W., *L'opera d'arte nella sua riproducibilità tecnica*, Milano, Einaudi, 2000.

. Benussi F. e Poli A., *Il cinema a scuola, una risorsa interdisciplinare*, in Parola A. e Bruschi, B. (a cura di), *Paesaggi Digitali. I futuri educatori tra formazione e nuovi linguaggi*, Aracne, Torino, 2015.

. Canova G., *L' alieno e il pipistrello. La crisi della forma nel cinema contemporaneo*, Milano, Bompiani, 2000.
. Centola F., *Il flash-back nel cinema*, Torino, Utet, 2019.

. Costa A., *Il cinema e le arti visive*, Torino, Einaudi, 2002.

. Gariazzo G. e Zappoli G., *Gli schermi dell'Islam. 400 film*, Centro Studi Cinematografici, Roma, 2016.

. Manghi D., *Vedere sé stessi. La psicoterapia mediata dal video*, Milano, Franco Angeli, 2003.

. Pesenti Campagnoni D., *Quando il cinema* non c'era, Torino, Utet, 2006.

. Poivert M., *La fotografia contemporanea*, Torino, Einaudi, 2021

. Poli A., e Tamburini D., *The Language of Cinema Fosters the Development of Soft Skills for Inclusion and Interdisciplinary Learning*, In *Handbook of Research on Software Quality Innovation in Interactive Systems,* edited by Cipolla-Ficarra, Francisco Vicente, 324-337, IGI Global, 2021 (capitolo on.line al sito web di IGI Global)

. Poli A., *Il cinema e i bambini soldato. Quando il film anticipa problematiche sociali, reali e colloca l'uomo di fronte a sé stesso*, in Antonacci F., Gambacorti-Passerini M.B. & Oggionni F. (a cura di), *Educazione e terrorismo. Posizionamenti pedagogici,* (pp. 116-123), Milano, Franco Angeli, 2019.

. Poli A*., Il superamento dei limiti dell'occhio umano: Potenze di dieci di Charles e Ray Eames,* in FATA MORGANA, n. 13, 2011.

. Poli A., *Cinema e disabilità visive*, Milano, Franco Angeli, 2009.

. Tisseron S., *Guarda un po'!*, Milano, Feltrinelli, 2006.

Modalità d'esame

PROVA ORALE

Nel periodo di emergenza Covid-19 gli esami orali saranno solo telematici. Verranno svolti utilizzando la piattaforma WebEx e nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.

L'esame orale consiste nella verifica della conoscenza degli argomenti trattati in tutte le voci (volumi, saggi, documenti) presenti in bibliografia.

Gli studenti hanno il compito di dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, usando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un argomento trattato nei testi in programma.

Orario di ricevimento

GIOVEDI dalle ore 15:30 alle ore 19:00

Edificio U16 - 4° piano - Stanza 5A

Durante l'emergenza coronavirus il docente riceve gli studenti in via telematica

all'indirizzo https://unimib.webex.com/meet/annamaria.poli

(skype: anna_poli is close) GIOVEDI dalle ore 15:30 alle ore 19:00.

Per concordare l'incontro telematico si prega d'inviare la richiesta all'e.mail del docente: annamaria.poli@unimib.it

ORARI D'UFFICIO

e.mail annamaria.poli@unimib.it

telefono +0039- 02-6448.4928

Edificio U16, 4° piano, ufficio 5A

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

tutor: dott.ssa Erica Pollastrini